

## Buona prassi/GIOVANI

Cogliere tutte le occasioni di confronto e ascolto del vissuto e del pensiero dei giovani, accompagnandoli da adulti come testimoni nel rispetto e nella valorizzazione di ciò che sono, nel loro cammino originale e personale di discepoli missionari.

Ad esempio:

- incontri formativi per età miste
- programmazione condivisa con giovani e giovanissimi
- ...

## **Buona prassi/PARROCCHIA**

Incontrare le realtà parrocchiali sul territorio, incontrando i consigli parrocchiali e le persone significative per l'AC parrocchiale.

Valorizzare il comitato presidenti fissando incontri periodici di formazione, confronto e relazione.

## Buona prassi/ALLEANZE

Elaborare e rendere visibili percorsi di formazione, studio e condivisione che permettono di realizzare esperienze comuni, alleanze e dialogo con le altre aggregazioni, società civile, istituzioni e altre comunità religiose e culturali.

E' importante che nella costruzione dei percorsi si:

- individuino temi di interesse comune;
- curino le relazioni personali anche nei momenti di convivialità;
- valorizzino gli strumenti di comunicazione.

# Buona prassi/LAICO

## **PIT-STOP**

una proposta per “pregare in corsa”

valori            Parola  
                    Incontro  
                    Testimonianza

Fase 1:            un socio invita un amico (che incontra in ambiente di vita) e gli propone il PIT-STOP che è un breve commento al Vangelo tramite whatsapp (anche audio)

Fase 2:            un socio chiede all’amico e si confronta su un’esperienza che può essere usata:

- in viaggio
- sui mezzi
- in coda
- stirando
- .....

Fase 3:            un socio invita ad un incontro con altri soci e amici (aperitivo e verifica)

# Buona prassi/LAICO

**“Più formazione e più interiorità”**

Esercizi di spiritualità laicale:

- 1) Quello che è passato è passato  
(NO al “si è sempre fatto così”)
- 2) Guardare le scritture e la storia  
Facendoci interrogare per unire la vita e la fede
- 3) Accompagnare ogni persona nella propria realtà di vita

Metodo:

guardare, attraverso i luoghi, l'arte, le letture e la storia, la propria vita per conformarla a quella di Cristo

# Buona prassi/POPOLARITÀ

## **Premessa**

L'AC deve saper raccontare il cuore della propria esperienza riconoscendosi popolo.

## **Come fare?**

Attraverso l'intercettazione di bisogni reali: per i ragazzi, i giovani e gli adulti, incontrandoli nei loro luoghi anche attraverso i movimenti d'ambiente (Msac e Mlac)

## **Proposta concreta**

Costruire almeno una volta l'anno un evento che abbia alcune caratteristiche:

- che sia costruito insieme ad un soggetto, anche istituzionale, esterno all'AC (fare rete)
- che generi fiducia
- che sia intergenerazionale.

Questo evento si pone come parte integrante dell'ordinario cammino del laico che impara ad abitare in pienezza i luoghi della vita

# Buona prassi/POPOLARITÀ

Proposta:

- + abitare i luoghi di tutti
- scristianizzazione = cercare nuove

- 1) Fare la festa degli Incontri unitaria con cammino preparatorio per accogliere gli immigrati e le famiglie fragili
- 2) Desiderio di essere del popolo e per il popolo
  - Difficoltà: secolarizzazione e schemi mentali
  - + Lavorare per ambiti di vita: cercare un minimo comune denominatore che può essere la scuola, il lavoro o la famiglia
- 3) + Tema dell'attenzione al territorio (più)  
Aspetto contemplativo (meno)
  - Difficoltà ad uscire dagli schemi (più)
  - Non basta più il volontariato ma bisogna essere un po' professionisti (meno)
- 4) + Attenzione al territorio abitando i luoghi di tutti e creando alleanze con le realtà locali utilizzando linguaggi nuovi e più adeguati (più)  
Immigrazione e politica (meno)
  - Autoreferenzialità, schemi rigidi, soci numericamente scarsi e super impegnati (più)
  - Gestione delle differenze (meno)

Desiderio di essere del popolo e per il popolo abitando tutti i luoghi della vita (luoghi fisico e antropologico).

Da ciò scaturisce una maggiore attenzione al territorio con la creazione di una rete di alleanze per rompere gli schemi rigidi che non ci permettono di uscire dai nostri recinti.

Un'attenzione particolare può essere rivolta alla presenza degli immigrati nei nostri territori e a coloro che vivono fragilità soprattutto di carattere familiare.

## Centralità del Mese degli Incontri

(con un percorso che accompagni, prepari e segni una festa unitaria pensata come "festa del popolo")